Lo spettacolo insomma, apparecchiato nel silenzio, senza pompa d'annunzii, quasi di soppiatto uscito, vinse l'aspettazione, al che non poco pure contribuirono e l'onesta decorazione, e l'opera lodevole dell'orchestra e de' cori.

VIII.

LA RISTORI ALL' APOLLO (*).

La RISTORI, noi continuiamo a chiamarla con l'antico suo nome, quel nome, con cui ella si fece distinguere e che rese sì caro e riverito in Italia: nell'arte non si riconosce e non vale altra aristocrazia che quella dell'ingegno; il più bel diploma di nobiltà per un artista è il proprio talento; nessun titolo è più luminoso d'una semplice appellazione, a cui risponde un suono di lode, e il Canova non giungerà alla più tarda posterità pel suo titolo di marchese, ma per quello dell'Ebe, e di tanti altri capolavori da lui creati. La *Ristori* è più che marchesa; ella, omai senza

(*) Gazzetta del 26 ottobre 1851.